



Figlie Benedettine della Divina Volontà



Vita Divina attraverso Maria



Secondo le radici latine, la parola "consacrare" significa letteralmente rendere o dichiarare qualcuno o qualcosa "sacro per associazione". Coloro che hanno fatto una consacrazione Mariana, hanno fatto proprio questo, hanno promesso di affidarsi completamente alla Beata Madre, attraverso l'unione con il Suo Cuore Immacolato confidando che Lei li farà santi. È quella vecchia tattica del "raccomandarsi a Qualcuno che vale" per andare avanti, ma con sante ambizioni: per il solo scopo di glorificare Dio, adempiere la Sua Santissima Volontà e acquistareGli tante anime.

S. Luigi Maria da Montfort - il grande Mariano che ha donato alla Chiesa *La vera consacrazione a Gesù attraverso Maria* - sapeva che questo era il modo più rapido, semplice e sicuro per diventare un santo e possiamo aggiungere, che è il modo più rapido, semplice e sicuro di vivere nella Divina Volontà. Ma facile non significa che la consacrazione deve essere presa alla leggera, per questo il Montfort ha suggerito un periodo di preparazione di 33 giorni per assicurarsi che siamo davvero pronti a questo impegno così solenne.

Se non hai rinnovato la tua consacrazione da un pò o forse non l'hai ancora mai fatta, valuta in preghiera di prendere questo splendido, potente e utile impegno. Noi ci siamo innamorati di un nuovo testo creato da un sacerdote Americano P. Michael E. Gaitley, MIC intitolato *33 Days to Morning Glory*: un ritiro fai da te in preparazione alla consacrazione Mariana. Purtroppo il testo non è disponibile in italiano, ma tutti possono leggere "La vera consacrazione a Gesù attraverso Maria" del Monfort, disponibile in molte lingue.

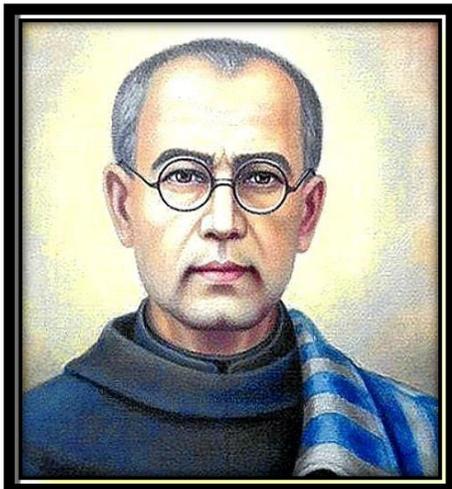
La maggior parte di noi suore ha fatto la prima consacrazione a Gesù per mezzo di Maria prima di entrare nella vita religiosa e proviamo a rinnovarla individualmente ogni anno, con l'intero kit dei 33 giorni. Lo Spirito Santo ci parla sempre in modi diversi in base a ciò di cui abbiamo bisogno in questi particolari momenti della nostra vita. Quest'ultima volta, ci siamo sentiti ispirati a condividere ciò su cui abbiamo meditato nei nostri cuori... forse come chiarimento per alcuni, per stimolare altri o semplicemente perché i tesori di Maria rivelati durante ogni periodo di preparazione sono semplicemente troppo belli per tenerli nascosti.

Sposa dello Spirito Santo

Durante la seconda settimana della preparazione alla consacrazione, P. Gaitley cita la seguente riflessione che san Massimiliano Kolbe scrisse solo due ore prima del suo arresto da parte della Gestapo, che alla fine portò al suo martirio d'amore ad Auschwitz. Fondamentalmente è il culmine degli anni trascorsi a contemplare il mistero che la Madonna ha presentato al mondo a Lourdes quando ha rivelato non solo un attributo ma la sua stessa identità a St. Bernadette:

Io Sono l'Immacolata Concezione





“Che tipo di unione è questa [tra lo Spirito Santo e Maria]? È soprattutto un'unione interiore, un'unione della sua essenza con l' "essenza" dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo dimora in Lei e vive in Lei. Questo era vero dal primo istante della sua esistenza. E' stato sempre vero; sarà sempre vero ... Lui stesso è Amore increato in Lei; l'Amore del Padre e del Figlio, l'Amore per cui Dio ama Se stesso, l'amore stesso della Santissima Trinità ...

Tra le creature fatte a immagine di Dio, l'unione creata dall'amore coniugale è la più intima di tutte. In un modo molto più preciso, più interno, più essenziale, lo Spirito Santo vive nell'anima dell'Immacolata, nelle profondità del suo stesso essere. La rende feconda, sin dal primo istante della sua esistenza, durante tutta la sua vita e per tutta l'eternità. Questa "Immacolata Concezione" eterna [in quanto lo Spirito Santo procede o scaturisce dal Padre e dal Figlio] produce in modo immacolato

la stessa vita divina nel grembo (o nelle profondità) dell'anima di Maria ...

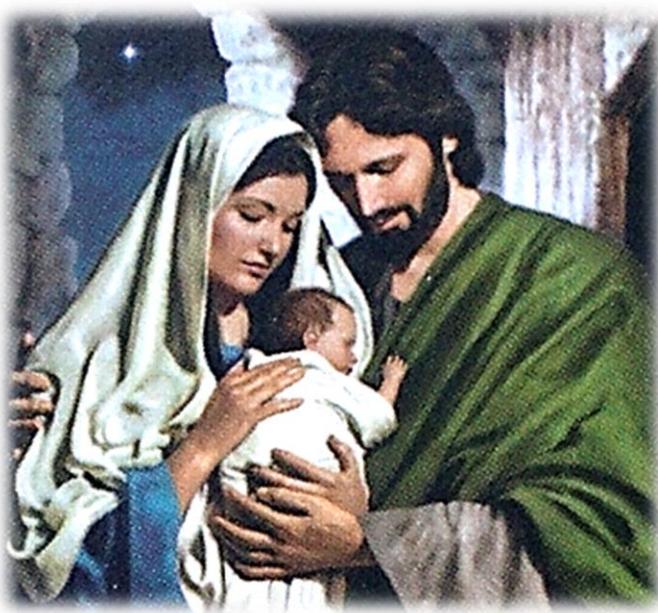
Se tra gli esseri umani la moglie prende il nome di suo marito perché appartiene a lui, è tutt'uno con lui, diventa uguale a lui ed è, con lui, la fonte di nuova vita, a maggior ragione il nome dello Spirito Santo, Che è la Immacolata Concezione divina, deve essere usato come nome di colei in cui Egli vive come Amore non creato, come principio di vita in tutto l'ordine soprannaturale della grazia?”

Consacrandonci a Gesù attraverso Maria, possiamo davvero prendere parte a tutto questo. Kolbe si descrisse come "posseduto" dall'Immacolata, appartenendole totalmente in un modo ancora più profondo di una madre con suo figlio. Madre Teresa ha espresso la sua idea di consacrazione Mariana in due piccole preghiere: *"Prestami il tuo Cuore Immacolato"* e *"Tienimi nel Tuo purissimo cuore"*. Cos'è il cuore se non tutto il nostro interno, l'essenza stessa delle nostre anime. Quindi con il Cuore di Maria che dimora in noi e noi che dimoriamo in Lei, non possiamo anche noi renderci partecipi alla sua profonda unione con lo Spirito Santo? E beneficiare di tutto ciò che ne consegue? L'amore della nostra Beata Madre e del Suo Divino Sposo non produrrà il frutto della vita divina nelle nostre anime? Sì, con e attraverso Maria, *"l'amore del Padre e del Figlio, l'amore con cui Dio ama se stesso, l'amore stesso della Santissima Trinità"* regnerà anche in noi.



Imitazione di San Giuseppe

Nel Quaderno dei ricordi d'infanzia possiamo trovare uno dei primi insegnamenti che Nostro Signore diede a Luisa: vivere in mezzo alla Sacra Famiglia di Nazaret. Precisamente, le disse: *"... Devi dare una mano a Me, l'altra alla nostra Mamma e il tuo sguardo su San Giuseppe"*. Mentre lo guardiamo, cosa troviamo? Troviamo il più casto sposo ... il marito di Maria. Sebbene Maria e Giuseppe non abbiano mai condiviso una relazione sponsale fisica, ciò non ha reso il loro legame coniugale meno profondo. I due *erano una cosa sola*. Continuando con la logica di Kolbe, proprio come una moglie appartiene a suo marito, "è uno con lui, diventa uguale a lui", non sarebbe vero anche il contrario? Il matrimonio non renderebbe di Maria tutto ciò che apparteneva a Giuseppe e di Giuseppe tutto ciò che apparteneva a Maria? Maria viveva in pieno possesso della Divina Volontà, non l'avrebbe posseduta sulla terra anche Giuseppe?



Cos'altro vediamo in San Giuseppe? Completa dipendenza dalla sua amata moglie e dal divino Bambino affidato alle sue cure. Ma vediamo anche la *loro* dipendenza a Giuseppe e la sua perfetta corrispondenza a *loro*. Dio ha voluto che Gesù e Maria avessero bisogno di lui proprio come sceglie di fare affidamento su di noi nel Suo piano di salvezza. Gesù disse a Luisa di guardare San Giuseppe per una ragione, stava preparando la via per lei (e per noi) la strada più sicura del viaggio per imparare a vivere nella Sua Santissima Volontà. In un certo senso, la nostra imitazione a San Giuseppe porterebbe anche noi al “matrimonio” con Maria, diventando con Lei una cosa sola attraverso la consacrazione. E proprio come il nostro padre spirituale, se rimaniamo fedeli alla Beata Vergine, affidando tutto il nostro essere e i nostri beni interiori ed esteriori a Lei e a suo Figlio con totale fiducia e profonda umiltà, riceveremo anche noi la custodia della pienezza della vita divina di Gesù.



Vivere la Consacrazione



Hai mai provato l'esperienza del Tabor durante un ritiro? Poi, a poco a poco, quella grazia tangibile svanisce e ti senti come se fossi tornato esattamente da dove hai iniziato prima del ritiro, di nuovo ai tuoi soliti difetti, come li chiama Luisa. Ciò può accadere spesso anche con la consacrazione Mariana. Siamo in fiamme per un pò fino a quando non dimentichiamo la presenza di Maria nella nostra vita quotidiana. Secondo la nostra modesta opinione, ecco perché la Madonna ha dato trentuno lezioni alla Serva di Dio e mistica, Luisa Piccarreta (libro La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà). Sebbene sia stato originariamente scritto nel mese di maggio e per il mese di maggio, abbiamo bisogno della saggezza e della guida di nostra Madre tutto l'anno, anche se ciò significa leggere solo pochi minuti ogni mattina.

In queste meditazioni molto piacevoli e “dolci”, Maria ci offre uno sguardo sulla vita interiore ed esteriore della Madre a cui ci siamo consacrati e che abbiamo promesso di imitare. Impariamo come viveva e si comportava come figlia dell'Eterno Padre, Madre del Salvatore e umile Sposa dello Spirito Santo. Maria racconta tutto ciò che la Divina Volontà realizzò nella sua anima, in che modo manifestò la sua potenza, saggezza e amore nei vari eventi della sua vita e in che modo Ella rispose a tale grazia nelle normali situazioni quotidiane in cui viveva. Attraverso le sue semplici narrazioni e le semplici preghiere e sacrifici che ci chiede ogni giorno, la nostra Beata Madre ci insegna anche come essere semplici ... come vivere nella Divina Volontà, giorno per giorno, come i bambini. In questo modo, la nostra consacrazione non termina con un picco spirituale, ma si evolve piuttosto in una realtà concreta che trasformerà il nostro intero essere.



Dalla testa al Cuore

Sebbene sia molto importante preparare e nutrire la nostra consacrazione a Gesù attraverso Maria con letture buone e sante, non lasciarti prendere troppo dalla comprensione e dal voler ricordare ogni parola. La parte più importante della consacrazione Mariana è la realtà soprannaturale che svolge ... e ciò richiede molto abbandono da parte nostra.

Apparteniamo alla Madre di Dio. Tutto è nella sua custodia, quindi non c'è bisogno di preoccuparsi di nulla ... nulla! Il suo Cuore Immacolato sarà ciò che trionfa sul nostro povero cuore e sulla volontà umana. E può farlo abbastanza facilmente, se solo ci fidassimo pienamente. Rifletti sul mistero della Visitazione, qual è stata la causa che ha riempito Santa Elisabetta con lo Spirito Santo e santificato Giovanni Battista? Il saluto di Maria. Un semplice "ciao" infiammato dalla Divina Volontà che regnava nell'anima di Maria. Lascia che Maria sia il tuo coraggio e il tuo conforto quando ti senti debole e incapace di tutto. Gesù fa miracoli nelle cose semplici, umili e molto ordinarie fatte con Sua Mamma nella Sua Volontà.

“(La Divina Volontà) Tiene virtù di cambiare le più piccole cose, le gocce d'acqua in mare interminabile ...

Quindi il piccolo ti amo nella mia Volontà diventa mare d'amore, la piccola preghiera si cambia in mare di preghiera, il ti adoro in mare d'adorazione, le piccole pene in mare di pene ... Perciò chi si fa dominare dalla mia Volontà possiede tanti mari per quanti atti fa in Essa e mentre fa poco tiene molto, tiene un Voler Divino che si diletta di fare del piccolo atto della creatura un mare e solo con questi mari può impetrare il sospirato regno del Fiat Divino."
 (Gesù alla serva di Dio, Luisa Piccarreta, Libro di Cielo, Volume 20, 4/11/1926)



E' come Dio vuole

(Gesù a Luisa): *"Oh! com'era bella la Sovrana Celeste, nel vedere (la Santissima Trinità) in Lei non solo la copia nostra, ma tutte le opere nostre in Lei racchiuse e questo perché racchiudeva in Essa la nostra Volontà ... Ora nel regno del Fiat Supremo avremo le copie della Sovrana Regina, sicché anche Lei sospira, aspetta questo regno Divino sulla terra, per avere le sue copie. Che bel regno, che sarà regno di luce, di ricchezze infinite, regno di perfetta santità e di dominio, i figli nostri di questo regno ... saranno tutti appartenenti alla famiglia Divina e reale ... avranno le similitudini, la fisionomia del nostro Padre Celeste e perciò saranno il compimento della nostra gloria."* (Vol. 20, 4/11/1926)



Padre perdona loro perchè non sanno quello che fanno.

—◆◆◆— Perdonò —◆◆◆—

Spero che tu abbia trascorso questa Quaresima esaminando la tua coscienza, facendo buone confessioni, riparando i tuoi peccati con sacrifici, meditando sulla Passione di Nostro Signore e stupendoti della sua grande misericordia e amore per te. Ironicamente, per molti di noi quest'ultima parte è la più difficile ... confidando che Dio ci ami davvero in tutte le nostre miserie ed è sempre pronto a perdonare senza eccezioni. Siamo così insicuri e abbiamo bisogno di tanta convinzione. Parte del motivo è perché a noi stessi manca la misericordia. Confrontiamo la misericordia di Dio con la nostra versione molto limitata e molto umana. Tuttavia, c'è un secondo fattore coinvolto nella nostra insicurezza, uno basato sulla nuda verità e non sulla nostra immagine distorta di Dio: *Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.*" (Mt 6:14-15). Gesù non inzuccherà nulla, vero? E lo ha detto subito dopo aver insegnato alle folle il *Padre Nostro*, la preghiera che recitiamo diverse volte durante il giorno. Ma comprendiamo davvero tutto ciò?

Ci sono molti passaggi simili delle Scritture che possiamo citare, ma ammettiamolo conosciamo già la verità, la nostra mente sa che dovremmo perdonare, ma i nostri cuori non sembrano mai essere pronti. E mentre procrastiniamo, le relazioni vengono distrutte, le famiglie divise, gli anni passano in un silenzio ostinato con coloro che un tempo amavamo e, peggio ancora, si formano calli emotivi intorno ai nostri cuori. Quindi per il resto della Quaresima, ti lanciamo (anche a noi stesse) una sfida a offrire il sacrificio più grande e più difficile di tutti, uno che piacerà a Nostro Signore molto più di 40 giorni senza caffè o cioccolato: la *Misericordia*.

La vita spirituale porta alla preghiera tre cose: (1) la persona (o le persone) con cui stai lottando per esercitare il perdono, (2) il tuo cuore ferito e indurito con tutto il risentimento che sta nascondendo e (3) la tua

volontà, la decisione di coscienza di perdonare. Non preoccuparti dei sentimenti, Gesù si prenderà cura di loro mentre ti guarisce, tu va avanti altrimenti le sue mani saranno legate senza la tua collaborazione. La Divina Volontà può fluire solo dove la volontà umana si è arresa. Ciò comporterà di lasciar andare le tue giustificazioni, le tue difese e persino il tuo non ammettere che stai ancora trattenendo un pò di amarezza. Ma se chiedi sinceramente un cuore che perdona, lo Spirito Santo ti guiderà in tutto. Sebbene la riconciliazione con gli altri sia una strada a doppio senso, il perdono ti manterrà sempre nella giusta direzione ... verso il Cielo, con un'anima veramente libera di ricevere l'amore misericordioso di Cristo e sinceramente pronta ad amare anche i tuoi nemici.

Un po' di compiti per casa: Cerca su internet la **preghiera semplice di San Francesco** e pregala ogni volta che senti crescere in te il risentimento. Ti aiuterà non solo a perdonare coloro che ti hanno ferito, ma anche di riconoscere i tuoi difetti e il bisogno di perdono. Sposta il dolore dalle tue stesse ferite alla compassione e alla comprensione delle ferite degli altri.

Aneliti di Santità

Nell'ascolto di un file audio del volume 1 registrato da una nostra cara amica, una delle sorelle ha notato un piccolo tesoro che non aveva mai sentito o letto prima. Ha trovato un documento intitolato "Aneliti di Santità" nascosto tra le numerose risorse della Divina Volontà che ci sono state donate dalla stessa persona anni fa. Come scritto nella nota introduttiva, questi "Aneliti" sono stati pregati da Luisa Piccarreta con "amore e fiducia" all'inizio della sua vita mistica e dettati a una piccola discepola di Luisa di nome Rosa, che sarebbe andata a casa sua per imparare l'arte del ricamo al tombolo. Questa preghiera è troppo bella per non essere condivisa, specialmente durante la Quaresima, quindi ecco una piccola anteprima. L'intero documento di tre pagine è disponibile nella pagina "Albero della Famiglia" del nostro sito Web.

"O Amore mio, chi mi darà di compersarvi e di appagarvi se non Voi stesso? Deh, regnate Voi solo in questo mio cuore così meschino. Che io ami solamente Voi, o Gesù, e Vi ami ugualmente quando il Vostro Amore mi carezza e quando mi flagella. Che il mio spirito riposi solamente in Voi, o Gesù. Anche allora, quando il turbine delle mie passioni o il soffio delle Vostre prove porranno in agitazione l'anima mia, fate che ogni palpito del mio cuore sia sempre, o Gesù, una lode, un ringraziamento, una adorazione per il Vostro Cuore Divino; fate che, rotto ogni legame, io spicchi, una buona volta, uno slancio generoso e mi inabissi nel Vostro Crocifisso Cuore, centro Divino di carità, di zelo, di purità, d'annientamento a di perfettissima abnegazione... O Gesù, per la vostra infinita Misericordia, fatemi santa!"

O Maria, Madre della dolce speranza e del bell'Amore, io mi nascondo all'ombra pia del Vostro manto. San Giuseppe, mio caro esemplare perfettissimo della più alta santità, siate voi il mio singolare protettore e siate modello nell'intima vita del santo dolore e del santo amore... Tra i vostri Cuori, o Gesù, o Maria, o Giuseppe, io mi tengo sicura e non temerò più nel mio cammino... O Gesù, o Maria, o Giuseppe, fatemi santa. Vi scongiuro, deh, fatemi santa!"

Secondo Luisa, per coloro che desiderano sinceramente la santità uno strumento molto efficace è meditare le **24 Ore della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo** (il Pdf si trova sul nostro sito Web). Quindi trova ogni giorno un pò di tempo per confortare Nostro Signore in tutte le sue sofferenze, lodarlo per la sua bontà e fare una degna riparazione insieme a Lui per i peccati di tutte le generazioni ... compresa la tua!



Rinnovo dei voti nella città natale di San Benedetto e Santa Scolastica

“Credo che se uno che le medita è un peccatore, si convertirà; se è imperfetto, diventerà perfetto; se è santo, diventerà più santo; se è tentato, troverà la vittoria; se soffre, in queste ore troverà la forza, la medicina, il conforto. E se la sua anima è debole e povera, troverà cibo spirituale e lo specchio in cui si rifletterà continuamente ... per diventare simile a Gesù, il nostro modello.” (da una lettera di Luisa Piccarreta a Sant'Annibale Maria di Francia)



Aggiornamenti su San Marino

Non abbiamo ancora mandato nessuna sorella nella Repubblica di San Marino, ma la nostra diocesi spera che tutto sia pronto al più presto. Per garantire la nostra privacy, sicurezza e conforto, il vescovo e la Curia stanno facendo qualche lavoro alla struttura che presto diventerà la seconda casa di fondazione delle Figlie Benedettine della Divina Volontà. Una volta completati i lavori, prima di trasferirci potremo iniziare con i nostri ritocchi ... lavori che trasformeranno un'abitazione in una casa e una casa nel nostro convento. Il progetto del Signore è sempre il migliore. Stiamo apprezzando e siamo grate per questo tempo insieme prima di dover separarci. Tuttavia, si sta avvicinando anche il momento in cui avremo bisogno di più spazio a Talamello per accogliere una nuova postulante che prevede di entrare presto, ed anche cinque aspiranti che hanno espresso interesse a fare visita vocazionale nei prossimi mesi. Ecco a che punto siamo. Se vuoi saperne di più su questo importante passaggio della nostra comunità, consulta il bollettino di settembre dell'anno scorso sul nostro sito Web. Come sempre, contiamo sulle vostre preghiere affinché la perfetta Volontà di Dio possa essere fatta in questo e in tutte le cose.



Elemosina Quaresimale

Se vuoi aiutare le Figlie Benedettine della Divina Volontà in questo periodo quaresimale e pasquale o in qualsiasi momento, visita la pagina "Donazioni" del nostro sito Web per effettuare una donazione: www.bendv.com

O ecco le nostre coordinate:
Figlie Benedettine della Divina Volontà
Piazza Garibaldi 26 - 47867 Talamello (RN)
Tel 0541.922205

Banco Posta, Filiale di Rimini
IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648
Codice BIC/SWIFT: BPPITRRXXX

Tutte le cose buone vengono da Dio, ma anche Lui ha bisogno di strumenti disposti ad aiutarlo a diffonderle. Quindi grazie per aver risposto alla generosità che lo Spirito Santo ha posto nel vostro cuore. In segno di gratitudine per la gentilezza dei nostri benefattori, tutte le nostre preghiere e sacrifici questa Quaresima vengono offerti per voi, le vostre famiglie e tutti i vostri bisogni e intenzioni. Durante la stagione pasquale sarà anche celebrata una Santa Messa nella nostra piccola cappella per tutti i nostri amici che ci hanno sostenuto in qualsiasi modo e forma.



*Con tanto
amore e tante
benedizioni
per una buona
e santa Pasqua
da tutte le
Figlie
Benedettine
della Divina
Volontà*



Miracolo Eucaristico Cascia